

REPORT 5° PLENARIA: PREPARIAMO LE PROPOSTE DEI GRUPPI DI LAVORO

08.07.2023, Acquario Civico - Milano

Obiettivi della quinta plenaria

- ▶ **Accogliere i 45 nuovi cittadini e cittadine entranti** e condividere con loro una breve formazione iniziale sui temi del cambiamento climatico e del Piano Aria e Clima del Comune di Milano
- ▶ **Continuare a lavorare sui temi dei Gruppi di Lavoro**, facendo sintesi del lavoro svolto finora e impostando i prossimi passi verso la finalizzazione delle proposte in vista della votazione di settembre 2023
- ▶ **Presentare i Gruppi di Lavoro già esistenti e il nuovo Gruppo di Lavoro sul tema “Energia”**, per permettere ai nuovi membri dell’Assemblea di scegliere consapevolmente a quale dei Gruppi di Lavoro partecipare

Promotori e staff

NOME	RUOLO	ENTE
Caponio Roberto	Esperto tecnico, Area Transizione Ambientale	AMAT
Confalonieri Federico	Responsabile Unità Mobilità Sostenibile - Direzione Mobilità	Comune di Milano
Donati Sara	Facilitatrice, Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Gemini Giuliana	Facilitatrice	Consorzio Poliedra
Giacone Queeny	Facilitatrice, Progetto HeritAct	Comune di Milano
Grandi Elena	Assessora Verde e Ambiente	Comune di Milano
Marchini Laura	Facilitatrice, Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Mauri Alessandra	Staff Assessorato Verde e Ambiente	Comune di Milano
Montibello Sabrina	Facilitatrice, Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Ojan Manuela	Direttrice Area Transizione Ambiente	AMAT
Paci Christina	Coordinatrice Area Stakeholders Engagement, Direzione Energia e Clima	Comune di Milano
Padovani Caterina	Responsabile Unità Aria e Clima - Area Ambiente e Verde	Comune di Milano
Parolini Cristian	Assessorato Verde e Ambiente Attiva	Comune di Milano
Porro Alessandra	Esperto tecnico, Area Pianificazione e Monitoraggio Mobilità	AMAT
Sordi Giuseppina	Direttrice Area Energia e Clima	Comune di Milano
Trentin Marina	Consulente per programma di adattamento Piano Aria e Clima - Direzione Resilienza Urbana	Comune di Milano
Zollo Manuela	Unità Aria e Clima - Area Energia e Clima	Comune di Milano

Partecipanti

Per questa giornata sono stati convocati i 45 membri dell'Assemblea Permanente, firmatari del "Patto di partecipazione" in occasione della plenaria di marzo 2023 (cittadini del Gruppo 2 - G2), e i 45 cittadini entrati per la prima volta in Assemblea nella giornata dell'8 luglio 2023 (cittadini del Gruppo 3 - G3).

Programma dei lavori

La giornata si è articolata secondo il seguente programma:

- 10.00** Accoglienza | Saluti e programma della giornata
- 10.30** Nuovi membri | Introduzione ai temi e al metodo dell'Assemblea Gruppi di Lavoro
Membri già attivi nei Gruppi | Gruppi di Lavoro
- 12.10** Plenaria | Presentazione dei temi dei Gruppi di Lavoro e divisione nei Gruppi
- 13.15** Pranzo
- 14.15** Plenaria | Foto di gruppo e attività di presentazione reciproca
- 15.20** Gruppi di Lavoro
- 16.30** Consegna riconoscimenti, saluti e fine lavori

Resoconto delle attività

La giornata si è aperta con i saluti di Giuseppina Sordi, Direttore Area Energia e Clima del Comune di Milano, a cui è seguito un momento che ha visto i due gruppi di cittadini lavorare in parallelo:

- i nuovi membri sono rimasti in Plenaria per un momento di benvenuto, formazione e allineamento sullo stato dei lavori dell'Assemblea,
- mentre i cittadini già attivi nei Gruppi di Lavoro si sono ritrovati per proseguire le attività avviate sui rispettivi temi (si veda più sotto la restituzione complessiva degli esiti della giornata).

L'ACCOGLIENZA E LA FORMAZIONE DEI NUOVI PARTECIPANTI

I nuovi membri hanno assistito alla presentazione dell'Assemblea Permanente. Sono stati illustrati: le modalità del suo funzionamento, i suoi obiettivi e le attività da svolgersi nei Gruppi di Lavoro, nonché come questa si inserisca nel quadro complessivo delle azioni di Milano Cambia Aria e si relazioni alle attività di partecipazione attuate dal Comune di Milano. Questi elementi sono stati presentati da Christina Paci e ha seguito una sessione di domande e dibattito a riguardo. Successivamente, Caterina Padovani ha condotto una breve formazione sui temi del cambiamento climatico e della qualità dell'aria a Milano. In questa sede si sono illustrati i principali temi riguardanti la transizione ecologica ed energetica, anche attraverso il video di Lifegate "[Quali sono le parole giuste per comunicare il clima che cambia?](#)", riguardante il lessico relativo al cambiamento climatico. Rispetto a quanto presentato, si è svolto un interessante dibattito con i nuovi arrivati, rispondendo a curiosità sugli argomenti trattati. Per chi volesse approfondire quanto illustrato in mattinata, può usufruire di una selezione di video e podcast sui temi discussi. Essi sono disponibili alla [pagina "materiali di formazione per i cittadini"](#) del sito Milano Cambia Aria, nella sezione del sito dedicata all'Assemblea Permanente. Caterina Padovani ha presentato poi ambiti ed azioni specifiche del Piano Aria e Clima del Comune di Milano, il documento strategico che fa fronte agli effetti del cambiamento climatico e si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria entro il 2030. È a questo documento in particolare che si riferisce l'operato dell'Assemblea. Tutti i contenuti illustrati in mattinata, sono fruibili nelle slide caricate sulla piattaforma [Milano Partecipa](#).

LA PRESENTAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

Al termine della prima parte della mattinata, i cittadini si sono riuniti tutti in Plenaria. **I coordinatori dei Gruppi di Lavoro già attivi hanno avuto modo di presentarsi ai nuovi cittadini entranti**, raccontando il lavoro fatto, le proposte maturate finora e i prossimi passi che si prevede di compiere.

I temi dei Gruppi già attivi sono:

- Mobilità & qualità dell'aria
- Economia circolare
- Adattamento agli eventi climatici estremi
- Eventi e partecipazione
- Food e contrasto allo spreco alimentare

Per ragioni di equilibri interni e connesse al peculiare stato di avanzamento dei lavori di ciascun Gruppo, si è scelto di lasciare aperti alla partecipazione di nuove persone solo i Gruppi Mobilità, Economia circolare e Adattamento agli eventi climatici estremi. Gli altri due Gruppi attivi (Eventi e Partecipazione; Food e contrasto allo spreco alimentare) continueranno invece i lavori che hanno portato avanti negli scorsi mesi, finalizzando le proprie riflessioni ed eventuali proposte in vista della votazione di settembre.



A questi, si è aggiunto inoltre il nuovo **Gruppo Energia**, che è stato presentato da Manuela Ojan, direttrice dell'Area Transizione Ambientale di AMAT. L'attivazione del Gruppo, oltre che essere motivata dall'attualità del tema, ha l'obiettivo di suscitare riscontri e proposte sulle azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli edifici messe in campo dal Comune di Milano.

A seguito delle presentazioni, nel momento precedente al pranzo i nuovi partecipanti hanno potuto scegliere, in base all'interesse personale, a quale Gruppo partecipare.

L'ATTIVITÀ DI CONOSCENZA RECIPROCA FRA I MEMBRI DELL'ASSEMBLEA

Prima e dopo pranzo inoltre, tutti i partecipanti sono stati coinvolti anche in un'attività di presentazione reciproca, per cominciare a conoscersi meglio. In particolare, i nuovi membri hanno condiviso su un cartellone, raffigurante la mappa dei municipi di Milano, il proprio nome e cognome, il municipio in cui abitano, perché hanno accettato l'invito a fare parte dell'Assemblea e qual è la loro canzone preferita.

Il centro dell'attività di conoscenza reciproca, che si approfondirà in ogni caso nei Gruppi di Lavoro, ha riguardato la possibilità per i presenti di visualizzare in modo giocoso somiglianze e differenze all'interno della Plenaria, e soprattutto per **condividere riflessioni su ciò che li ha motivati a partecipare all'Assemblea.**

Oltre alla preoccupazione per le future generazioni, comune a molti è anche la voglia di contribuire concretamente al miglioramento della vita in città. Grande importanza è stata data all'Assemblea come ad un'iniziativa che promuova la possibilità di uscire dai limiti del proprio orizzonte individuale, per dibattere collettivamente su temi rilevanti, facendo un esercizio di cittadinanza attiva ed ecologica, esercizio "di relazione" prima ancora che mirato a prendersi cura dell'ambiente. Molte riflessioni hanno riguardato poi l'interesse (e la difficoltà) di intercettare persone non ancora sensibili e/o appassionate ai temi trattati dall'Assemblea, punto di riflessione che riguarda sia le modalità di ingaggio dei partecipanti, sia le modalità di comunicazione dei temi del contrasto al cambiamento climatico e della promozione di buone pratiche di sostenibilità

IN FOTO L'ASSEMBLEA AL COMPLETO



GLI ESITI DEI LAVORI NEI GRUPPI

Di seguito, le riflessioni portate avanti dai Gruppi di Lavoro durante la giornata, base di partenza per la continuazione dei lavori in vista della Plenaria del 23 settembre.

Gruppo “Mobilità e qualità dell’Aria”

Il Gruppo di Lavoro è stato accompagnato nella prima parte della giornata oltre che da Federico Confalonieri (Comune di Milano) anche da Alessandra Porro, esperta di trasporto pubblico (AMAT) per approfondire il tema in relazione ad alcuni aspetti specifici legati a:

- Analisi delle interconnessioni fra Città 30 e traffico pendolare proveniente dall’hinterland
- Forme nuove di trasporto pubblico all’interno delle aree a circolazione secondaria/aree 30, con riferimento alla vocazione differenziata delle varie aree (prettamente residenziali, attività del terziario, “movida” serale e notturna, miste o altro) e all’interconnessione fra le aree stesse.

A fine mattinata, con l’aiuto dei tecnici che si sono resi disponibili per ulteriori incontri di approfondimento, il Gruppo ha ragionato sulla strada da prendere per arrivare a produrre nuove proposte da portare alla sessione di voto di settembre o entro la fine dell’anno. Sono state individuate due piste di lavoro prioritarie, sempre connesse al tema della Città 30, fermo restando che tanti altri temi potranno comunque essere sviluppati da altri cittadini dell’Assemblea nel 2024:

- Il tema dei servizi “al contorno” della Città 30, con riferimento in particolare a come il trasporto pubblico cambia e si relaziona con la trasformazione della mobilità e dello spazio pubblico per realizzare la città 30
- Il tema del come la Città 30 viene proposta, nell’ottica che sia conosciuta (e capita) da tutti e percepita come una sfida comune per una mobilità migliore, più sana e più sicura, e non come un’imposizione.

Nel pomeriggio, supportato dal facilitatore, il Gruppo ha accolto i nuovi partecipanti del G3 e li ha aggiornati su come si lavora insieme, sul lavoro fatto finora e sulle proposte su cui lavorare tutti insieme in vista della plenaria del 23 settembre.

Nella tabella che segue si riporta la trascrizione degli spunti emersi nel corso della giornata.

Riflessioni di carattere generale

- Città 30 non limita gli ingressi in città: riduce la velocità con esito positivo per salute, sicurezza, vivibilità e aumento spazio pubblico urbano
- Città 30 deve essere anche un incentivo a non usare l’auto, ma non deve essere percepita come vincolo a non usarla
- Il TPL deve avere la forza di rappresentare un’alternativa positiva all’auto
- Città 30 e il disincentivo all’uso auto privata devono essere accompagnati da politiche di costo dei mezzi in sharing (es. motorini sono molto alti) e dei trasporti collettivi (tipo taxi) accessibili
- Occorre promuovere il coinvolgimento dei privati nella realizzazione del “nuovo disegno dello spazio pubblico” che accompagna città 30

Informazioni raccolte

- Dal 2017 esiste un’agenzia di gestione del TP unica a servizio di Milano – Monza – Lodi – Pavia, che al prossimo affidamento (al momento in proroga per gestione post emergenza covid) subentrerà al comune di Milano nella gestione del servizio. L’Agenzia si occupa di pianificazione del servizio e di tariffazione
- I costi di gestione sono principalmente composti dalle voci “personale” e “tempi di percorrenza” e sono coperti da introiti statali, biglietti e contributi dei comuni serviti (per Milano, i comuni di cintura contribuiscono in piccolissima parte)
- L’estensione infrastrutturale delle linee di forza è un’azione di medio/lungo periodo che richiede investimenti importanti. Con i fondi PNRR si stanno finanziando vari interventi (es. nuova linea metrò, metrotramvia Santta Giulia M1 fino a Baggio, m4 fino a segrta, tram 7 quartiere adriano, tram 2...). La decisione sulla realizzazione (o meno) delle opere deriva da valutazioni modellistiche tramite analisi costi/benefici, che comprendono anche l’ottimizzazione dei percorsi correlati
- Fuori dalla città di Milano, l’elemento di maggior forza del sistema sono i treni
- Il disagio per i cantieri spesso per i residenti è percepito superiore all’opportunità di essere raggiunti dal metrò sotto casa (c’è anche il tema del valore degli immobili che però interessa più i proprietari, meno gli inquilini-residenti)
- Il TP a Milano si sviluppa secondo linee portanti di forza (quelle che si muovono in sede protetta e procedono a velocità più elevata) e linee “di quartiere”, realizzate con mezzi più piccoli e che procedono a velocità più bassa
- Il TP a Milano viaggia mediamente a 15 km/ora e difficilmente supera i 40 (tram e bus)
- Esiste servizio notturno – 15 linee che vanno tutta la notte e Radiobus - dalle 22 alle 2, mezzi piccoli

Proposte/idee emerse

- Occorre definire criteri condivisi per la scelta delle linee di forza
- Occorre “velocizzare” il servizio esistente per renderlo competitivo con il mezzo privato. Una strada è quella di fluidificare gli spostamenti dei mezzi pubblici con un

sistema dinamico basato su semafori intelligenti (che peraltro sarebbero utili anche per la gestione di diversi incroci anche di traffico privato)

- I Pullman di zona (es. il 35) possono essere pensati come mezzi di dimensioni diverse a seconda anche di come la strada viene ridisegnata per diventare città 30
- Esiste anche un tema (forse da valorizzare) legato al rapporto “identitario” delle linee di quartiere per i municipi (es. tram 13 o linea 73)
- Per la decisione circa l’attivazione di nuove linee, sarebbe interessante rivedere i criteri dell’analisi modellistica anche “dalla prospettiva” dei cittadini dell’assemblea “Incagli” (auto che ostruiscono il servizio) problematiche ancora da risolvere
- Occorre promuovere il rilascio di nuove licenze taxi
- Occorre prevedere pacchetti di acquisto integrati per la fruizione dei servizi (qualcosa c’è ma va fatto di più) - es. biglietto unico parcheggio auto/uso mezzi pubblici
- Sarebbe utile/necessaria una “circle line” a servizio dell’anello esterno della città Occorre lavorare sulla compatibilità tra bici/monopattino e trasporto pubblico (si possono portare e in che orari/con quali regole?)

Tema “come la proponiamo la città 30”?

- Città 30 è percepita come imposta dall’alto o maturata dal basso?
- Usare il linguaggio “appealing” della pubblicità per “far notare” la città 30
- Usare il datore di lavoro come tramite del messaggio “città 30” nelle aziende, attraverso incentivi/gamification (attenzione però al tema dei “dati personali” scambiati tramite eventuali app a supporto del meccanismo di gioco)
- Nella trasformazione a Città 30 vanno coinvolti anche i mezzi della micromobilità (es. monopattini) > c’è un problema di uso consapevole e competente
- Anche il delivery va troppo veloce e andrebbe “formato e informato”

Temi toccati e da rilanciare per i lavori dell’Assemblea nel 2024

- Ciclabilità come alternativa all’auto privata. Primi spunti su sicurezza, separazione da carreggiata, definitive o temporanee
- Area B
- Parcheggi, di interscambio e di privati (residenti e non) a occupare lo spazio pubblico della strada
- Accordi con i comuni esterni/confinanti

Gruppo “Economia Circolare”

Partendo dalla Scheda “RiusaMI” votata e non approvata durante l’ultima riunione Plenaria dell’Assemblea del 20 maggio 2023, durante la mattinata si è discusso sui motivi del rifiuto della Scheda, spacchettando la proposta attuale e cercando di capire come migliorarla in vista della prossima votazione di settembre.

Quando, nel pomeriggio, il Gruppo di Lavoro ha acquistato 4 nuovi componenti, si è deciso di presentare la Scheda rielaborata nella riunione dell’Assemblea che si terrà a dicembre 2023, invece che a quella di settembre, per avere più tempo di maturazione.

Il Gruppo, in particolare, ha ragionato sui vari elementi che compongono la Scheda e identificato diversi possibili punti di riflessione, chiedendosi come si potrebbero centralizzare le informazioni, per sapere qual è la reale disponibilità degli oggetti e dove sono collocati.

Il Gruppo ha così deciso, in vista della prossima Plenaria, di:

- mappare l’esistente (centri di riuso di vario tipo, da Mosso ai centri ufficiali, dalle opere caritative ai canali digitali);
- intervistare questi enti attivi per capire il loro funzionamento e definire il bisogno di queste realtà;
- fare ricerca di casi studio europei.

L’obiettivo di tale lavoro è di identificare i bisogni specifici, valutare come centralizzare le informazioni e quale tipo di piattaforma possa essere utile all’obiettivo.



Gruppo “Adattamento agli eventi climatici estremi”

Partendo dalle Schede votate e approvate durante l'ultima riunione plenaria dell'Assemblea e dagli ulteriori documenti e riflessioni sviluppate precedentemente, durante la mattinata il Gruppo ha discusso su quali tematiche affrontare in vista dei prossimi mesi di lavoro, anche alla luce, da una parte, delle tempistiche date dalla prossima sessione di voto di settembre e, dall'altra, dall'ingresso di nuovi membri nel gruppo nel pomeriggio. Il confronto è stato molto vivace e arricchito dai contributi e riscontri tecnici forniti dall'esperta del Comune presente durante la sessione, Marina Trentin. I principali argomenti presi in considerazione sono stati:

- gli impatti del teleriscaldamento in città
- i possibili incentivi per favorire la diffusione del verde negli edifici privati grazie sia a elementi da inserire nella progettazione (es. balconi con fioriere) sia ad attività di comunicazione (es. premio pareti verdi)
- il ruolo centrale degli Amministratori Condominiali sia come ostacolo all'introduzione di cambiamenti utili alla transizione ambientale sia come volano per favorirne la diffusione
- le modalità di recupero dell'acqua piovana
- le azioni di recupero dell'acqua dei Draghi Verdi
- la creazione di spazi polivalenti agli interni dei parchi (ricoveri per gli attrezzi, spazi per eventi, tetti per recupero acqua piovana ecc.)
- la necessità di favorire l'accesso a informazioni e strumenti per mettere in atto azioni utili alla transizione ambientale cittadina

Il gruppo ha discusso i diversi temi e ha convenuto rispetto all'utilità di convergere sulla creazione di uno spazio in grado di fornire tutte le informazioni utili alla messa in atto delle misure necessarie ai privati per realizzare le attività utili alla transizione ambientale della città, nell'ottica dell' "one-stop shop", possibilmente diffuso in città (es. uno per Municipio). In questo modo si potrebbero intercettare diversi pubblici (i privati, gli amministratori condominiali, le imprese ecc.) e evitare sprechi di tempo nella raccolta delle informazioni garantendo nel contempo motivazione e corretta comunicazione su incentivi, procedure, misure disponibili ecc. Il gruppo concorda nel presentare questa proposta ai nuovi membri attesi. Nel pomeriggio il gruppo ha accolto i nuovi membri del G3 che hanno scelto il Gruppo Adattamento. I nuovi membri si sono presentati, evidenziando in particolare le motivazioni che li hanno spinti ad aderire al gruppo. Il coordinatore ha riassunto a beneficio di tutti i contenuti delle Schede presentate dal Gruppo e approvate dall'Assemblea, i ragionamenti fatti durante la mattinata sui possibili temi su cui lavorare, la proposta di lavorare sul punto informativo. I nuovi membri hanno espresso i propri pensieri in merito, permettendo così un ulteriore approfondimento del tema e alla fine dell'incontro il gruppo nel suo insieme ha deciso di lavorare sul tema prescelto.



Il coordinatore ha raccolto i riferimenti di tutti i nuovi membri assicurando di inserirli nella chat di gruppo, di condividere i documenti sviluppati finora e di fissare un incontro on line per organizzare il lavoro.

Gruppo “Food e contrasto allo spreco alimentare”

Il Gruppo, a seguito di un incontro online avvenuto a fine giugno con l'esperto di riferimento, si è confrontato sulle possibili piste da seguire in vista della Plenaria di settembre. Dopo qualche ragionamento sulla fattibilità delle proposte possibili e sulle tempistiche, il Gruppo si è concentrato sul tema della maggiore **diffusione possibile dei [50 Consigli del vademecum contro lo spreco alimentare](#)** e ha iniziato a compilare una Scheda Proposta in tal senso. Si prevede di diffondere il vademecum attraverso:

- L'ingaggio diretto dei cittadini per la comunicazione del vademecum, affinché si facciano essi stessi veicolo attivo delle informazioni in esso contenute. In particolare, si pensa di utilizzare i giovani come principali attivatori della sensibilizzazione, tramite:
 - a. un concorso per le scuole indetto dal Comune, finalizzato alla produzione di materiali audiovisivi per la comunicazione delle buone pratiche di contrasto allo spreco;
 - b. l'ingaggio dei giovani delle scuole secondarie di secondo grado (detti Food Influencer) attraverso il PCTO per la diffusione capillare dei contenuti del vademecum tramite incontri e piccoli eventi di divulgazione in luoghi di riferimento della città;
 - c. la produzione di un Kit per universitari riguardo allo spreco domestico, da narrare e distribuire durante gli open day
- la Grande Distribuzione Organizzata come canale di diffusione attraverso eventuali newsletter dedicate e le consegne a casa dei prodotti
- l'Alleanza per il Clima (per le imprese) per lavorare sulla prevenzione allo spreco attraverso tavoli tecnici e iniziative di informazione

Quest'ultima idea, che riguarda più in generale il rapporto e l'ingaggio degli esercizi commerciali e di vendita in città, è di particolare interesse per il Gruppo, al fine di fare cultura e informazione rispetto al contrasto allo spreco alimentare e poiché è rilevante rispetto all'impatto ambientale prodotto.

Il Gruppo ha quindi deciso di finalizzare per la prossima Plenaria una Scheda rispetto alla comunicazione del vademecum, ma anche di portare avanti le **riflessioni rispetto all'ingaggio degli esercizi commerciali**, non solo in ottica di recupero delle eccedenze, ma anche e soprattutto di prevenzione dello spreco. Idee da approfondire a riguardo sono:

- il bollino “ZeroSprechi”, i criteri con cui è assegnato e come funziona;
- la “multietichetta ambientale e sociale per operatori del settore Ho.Re.Ca” (hotel, ristorazione, caffè e catering) previsti dall'azione 1.7.6 del Piano Aria e

Clima e i provvedimenti per il contrasto allo spreco alimentare che si prevede di attuare;

- un possibile concorso per esercizi commerciali virtuosi, valutati da un comitato di cittadini;
- una possibile campagna di comunicazione/formazione nei confronti degli esercizi commerciali.

Gruppo “Eventi e Partecipazione”

Il Gruppo Eventi e Partecipazione ha avuto la possibilità di confrontarsi con due esperti (Alessandra Mauri e Cristian Parolini) durante i momenti di lavoro della giornata. Il Gruppo ha deciso di concentrarsi sulla progettazione dell'evento che si terrà in Cascina Nascosta il 30 settembre 2023 durante la settimana della Green Week. L'evento, che si chiamerà “Il tesoro della sostenibilità: a caccia di informazioni”, sarà un percorso tra alcuni stand che racconteranno, attraverso la partecipazione a giochi a premi, il funzionamento e le tematiche affrontate durante l'Assemblea Permanente per il Clima. L'evento vuole quindi essere un momento di ritrovo e di divulgazione dell'Assemblea Permanente, ma anche un momento ludico che porti i presenti a giocare e ragionare su argomenti complessi ed estremamente attuali riguardanti alcuni aspetti della transizione ecologica. La giornata sarà un momento ricreativo per tutti i cittadini e le cittadine di Milano, con un occhio di riguardo al target delle famiglie milanesi.

Durante la mattinata, il Gruppo ha individuato alcuni punti chiave relativi al luogo che ospiterà l'iniziativa, alle attrezzature necessarie e alla strategia di comunicazione da mettere in atto per coinvolgere il maggior numero di cittadini possibile.

Nel pomeriggio, il Gruppo ha esplorato più da vicino i contenuti dell'evento individuando alcuni dei giochi che animeranno gli stand con i relativi premi, il numero di volontari necessari per la buona riuscita dell'iniziativa e i canali di comunicazione messi a disposizione dal Comune di Milano a cui poter accedere per generare un maggior coinvolgimento in città. Ci si è lasciati fissando i prossimi passi in termini di organizzazione interna e cose da fare nelle settimane che verranno.

In sede di Plenaria i coordinatori hanno invitato alla partecipazione e al supporto nell'organizzazione i colleghi cittadini di altri Gruppi.

Chiunque in Assemblea abbia voglia di collaborare e dare il proprio contributo durante l'evento è invitato a scrivere a assemblea.cittadini@comune.milano.it per essere messo in contatto con i coordinatori del Gruppo. In alternativa, per chi volesse collaborare, è possibile rispondere alla chiamata sulla piattaforma del Comune “Volontari per Milano”, che uscirà nelle prossime settimane [sul sito del Comune di Milano](#), nella sezione “Ambiente”.

Gruppo “Energia”

Il Gruppo “Energia” è stato avviato proprio in occasione di questa plenaria. È composto pertanto interamente solo da cittadini entrati per la prima volta in Assemblea. Il lavoro del Gruppo inizialmente ha visto la presentazione reciproca dei partecipanti e un giro di tavolo sul perché si fosse scelto proprio questo Gruppo. Ciò ha permesso anche di capire quali potessero essere le priorità dei singoli partecipanti.

Nella tabella che segue riportiamo le motivazioni personali dei singoli partecipanti:

Motivazioni della scelta del Gruppo di Lavoro

- conoscendo per lavoro l'ambito energia, vorrei dare un contributo tecnico per arrivare a proposte effettivamente realizzabili ed efficaci”
 - ho scelto il gruppo “energia” perché è l'ambito di cui conosco meno ma mi sembra sia quello che più impatta sulla qualità dell'aria a Milano
 - sono interessato all'ambito elettrico anche dopo i recenti studi al Politecnico e mi affascina il mondo dell'energia che è alla base della società moderna
 - vorrei incrementare le mie conoscenze in ambito energetico, scoprire le future iniziative, avere informazioni sul bonus 110%, dare un contributo attivo
 - vorrei capire quali sono le alternative alle attuali produzioni e le modalità di consumo/autoconsumo sostenibili perché il gruppo è nuovo ed inizia oggi, perché energia è movimento e innovazione
 - come consulente strategico mi sono occupato di finanziamento di profitti legati al mondo energy. Superbonus 110% ed ecobonus efficientamento
 - ho scelto il Gruppo energia per imparare buone pratiche e costruire un pensiero critico sia nel privato (come cittadina) che nella mia professione... e poi ne so proprio poco!
 - questo gruppo credo sia quello i cui argomenti più siano propri del mio pensiero. è qui che potrò dare maggior contributo
- ho scelto il gruppo energia per curiosità e per incrementare la mia consapevolezza sul tema attualmente scarsa

Successivamente è stato presentato il lavoro che il Comune si è impegnato a svolgere in materia di riqualificazione energetica dell'edilizia privata, per come descritto nell'Azione 3.3.1 del Piano Aria e Clima. È stato poi presentato lo Sportello Energia, attivato da AMAT e Comune quale strumento utile e gratuito per tutti i cittadini che hanno bisogno di informazione e supporto per la riqualificazione energetica della propria abitazione.

La presentazione di questi due strumenti ha permesso di evidenziare da un

lato gli obiettivi comunali e dall'altro quanto già esiste, in modo da poter tracciare nel lungo periodo assieme al gruppo:

- una “mappatura” più specifica di quali possono essere i problemi che i cittadini si ritrovano davanti quando desiderano intraprendere un'azione di ristrutturazione energetica del proprio immobile o del proprio appartamento e
 - possibili soluzioni che il Comune di Milano potrebbe adottare al fine di facilitare la riqualificazione degli immobili privati presenti sul territorio milanese.
- Con questa finalità, il Gruppo di Lavoro ha quindi proceduto analizzando le proprie esperienze e quali problematiche ognuno di loro avesse riscontrato in merito alla riqualificazione energetica degli edifici privati vissuti o frequentati.

Riportiamo di seguito le difficoltà emerse:

Criticità riscontrate

- totale assenza di informazioni sia in merito al settore “energia” che ai bonus a disposizione
 - difficoltà nel parlare con il nostro amministratore di efficientamento in quanto definito “impossibile” per la tipologia di edificio e pertanto è stato possibile soltanto sostituire la caldaia
 - inefficienza delle imprese che devono eseguire i lavori che sono inaffidabili e spesso incompetenti
- è difficile per un cittadino comprendere la materia e capire quali possono essere le soluzioni migliori da attuare
- difficoltà nel capire quali fossero i costi ed i benefici del bonus 110%, e difficoltà nell'avere gli strumenti per informarli e attivarsi a riguardo
 - scarsa fiducia che l'intervento da attuare vada a buon fine
 - scarsa consapevolezza sui possibili interventi da utilizzare e su cosa significhi essere più efficienti
 - problema per via degli alti costi da affrontare
 - scarsa fiducia nella trasparenza delle aziende che effettuano questi lavori (sono davvero necessari? l'edificio sarà davvero più efficiente? l'intervento sarà davvero il migliore per il nostro contesto? l'impresa farà quanto promesso? il preventivo richiesto è adeguato?)

Nel gruppo sono poi emersi altri temi che si potrebbero trattare, come quello delle comunità energetiche (CER), sia per privati che tramite partnership con il Comune di Milano, come per esempio per la CER di Base Milano. Sono anche emerse idee che si potrebbero sviluppare, come per esempio l'adozione su ampia scala delle luci LED a scomparsa, con il timer, che potrebbero aumentare l'efficienza energetica dell'85%.

Prossimi appuntamenti

Il 6° incontro in Plenaria dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima è previsto per sabato 23.09.2023.

Durante la prossima plenaria, in particolare, si discuteranno e decideranno ulteriori proposte dei Gruppi di Lavoro, che potranno confluire nel Report Annuale dei Lavori, il quale dovrà essere presentato dall'Assemblea Permanente al Comune di Milano per illustrare gli esiti delle attività svolte durante il 2023.

La palylist dell'Assemblea

Durante le prime due riunioni dell'Assemblea i cittadini si sono presentati condividendo ciascuno una canzone preferita. Anche durante questa Plenaria sono state raccolte le canzoni preferite, che sono confluite nella Playlist accessibile a tutti.

Puoi ascoltare la playlist [QUI](#)

